



Il cardinale Tettamanzi, al termine della processione del Corpus Domini del 19 giugno scorso, ha recitato una preghiera

dal titolo "Rinnova in noi la Tua gioia, Signore". E' una preghiera molto bella e vera, che vi invito a leggere sul sito della nostra

EDITORIALE

LA GIOIA

GIUSEPPE VALORI

Diocesi. Ha suscitato in me una forte emozione perché mi ha ricordato, ancora una volta, che il Signore ci dona gioia. In una fase dell'attività sportiva in cui la stanchezza sopraggiunge e in cui vorremmo staccare dall'impegno della nostra squadra, appare ancora più importante ricordarci la gioia per quello che facciamo riscoprendo le cose semplici e pensando che il nostro servizio è rivolto al prossimo, a colui che ci è vicino, a colui che attraversa la nostra strada.

In tutto questo impegno, ciò che più conta è mantenere dentro di noi la gioia affinché sia sempre testimoniato il piacere di quello che facciamo.

Alcuni passaggi della preghiera: "Rendi gioiosi i nostri occhi, Signore! Guariscili dalle invidie, dai pregiudizi, dai sospetti, dalle chiusure, e rendili capaci di scoprire i segni della tua presenza accanto a noi e in noi. Rendi gioiose le nostre orecchie, Signore! Mentre ancora abbondano attorno a noi i profeti di sventura e i maestri di tristezza e di sfiducia, le nostre orecchie sperimentino la gioia di lasciarsi riempire dalla Tua parola che è parola di vita eterna. Rendi gioiose le nostre labbra, Signore! Liberale dalla

chiacchiera, dalla maldicenza e dalla lamentela che feriscono la comunità ecclesiale e la società civile.

Rendi gioiose le nostre mani Signore!

Queste nostre mani siano guidate a costruire, a unire, a incoraggiare, a sostenere. Rendi gioiosi i nostri piedi Signore!

Conoscano la fatica e la gioia di attraversare il mondo, di percorrere le strade dei nostri paesi e di inoltrarsi nelle vie dell'esperienza umana portando la testimonianza luminosa e coraggiosa della Tua vita risorta".

Parole bellissime, come altrettanto bello è poter pensare che il nostro corpo possa essere uno strumento di gioia, felicità, bontà e bellezza.

Da uomini e da sportivi.

Un Master da ricordare

Ben 44 i partecipanti tra dirigenti sportivi e allenatori di calcio e pallavolo



Tutti i partecipanti al Master

Grande soddisfazione hanno espresso i corsisti al termine del Master formativo svoltosi lo scorso weekend in quel di Salsomaggiore Terme. Numerosi i partecipanti (dirigenti sportivi e allenatori) che hanno gradito la modalità organizzativa della due giorni, le proposte contenutistiche e gli approfondimenti su temi quali la comunicazione e la giustizia sportiva. Apprezzate le



relazioni dei docenti e le testimonianze di ospiti davvero d'eccezione. Insomma, obiettivo raggiunto per un

Master a ragione definito come "il migliore in assoluto degli ultimi anni"

(continua alle pagg. 2/3/4)

Un Master formativo da 10 con lode

Un Master ben riuscito, "il migliore in assoluto" secondo la responsabile della formazione del Csi Milano, Chiara Godina, che in una breve intervista ci racconta la due giorni formativa per dirigenti di società sportiva e allenatori di calcio e pallavolo che ha avuto luogo in quel di Salsomaggiore Terme il 21 e 22 giugno scorsi



Chiara Godina

E' possibile, con un unico termine, definire il Master per dirigenti e allenatori appena concluso in quel di Salsomaggiore Terme?

"Ci proviamo, nella speranza di raccogliere il consenso di ciascun partecipante: eccellente, viene da dire. Una parola che racchiude tutto: la soddisfazione, la passione, la bellezza, l'impegno... Direi che si tratta del miglior Master in assoluto - ci confida Chiara Godina, responsabile della formazione milanese. Un'esperienza molto equilibrata, sia nei tempi che nei contenuti - prosegue - che ha dato l'opportunità a ciascuno di attingere il meglio da ogni momento associativo, formativo o di

carattere tecnico-pratico. Ogni particolare del programma è stato ampiamente rispettato, anzi, direi che tanto il gruppo dei dirigenti, quanto quello degli allenatori, ha trasformato «in buono» qualunque occasione proposta nel Master".

Tecniche e tattiche per uno sport di valore: questo il tema dell'appuntamento formativo di Salsomaggiore, al quale hanno risposto, complessivamente, 44 persone tra dirigenti sportivi e allenatori delle discipline di calcio e pallavolo.

"Sono entusiasta - riprende Chiara Godina - perché le testimonianze dei nostri ospiti, come Giusy Versace, Stefano Bizzozzi, don Marco Cianci e Alessandro Izar, hanno toccato nel profondo ciascuno di noi, trasferendoci le motivazioni più belle e personali di chi, anche nello sport, ha trovato uno stile di vita.

Sulla presenza di Giusy (campionessa paralimpica di atletica leggera) vorrei spendere due parole, perché abbiamo avuto il piacere di ospitarla anticipatamente (per motivi personali) rispetto al programma divulgato. L'incontro con questa fantastica donna e sportiva è stato assolutamente vincente. Come pochi, ha trasferito le emozioni più vere di chi, nella vita, ha saputo trovare il giusto riscatto attraverso lo sport".

E che dire della straordinaria presenza di Jacopo Massari, giocatore di Serie A

nella Pallavolo Città di Castello, schiacciatore, che gli allenatori di volley hanno avuto la fortuna di conoscere?

"Assolutamente inaspettata - afferma Chiara - con estrema disponibilità si è «messo in gioco» contribuendo a dimostrare, con assoluta precisione, gran parte dei fondamentali presentati da Alberto Pezzini".

Un'esperienza più che positiva, dunque, il residenziale, che ha volutamente lasciato ampio spazio a diversi laboratori, nei quali si sono approfonditi valori e motivazioni del nostro servizio all'interno della società sportiva, per imparare a valorizzare le differenze, ad apprezzare le collaborazioni, le doti e le capacità di tutte le persone che ne

fanno parte. Per imparare a rispettare i ruoli e le competenze, per comprendere come fare "meglio" il "bene" della società sportiva e dei nostri ragazzi. Il denominatore comune del Master è stato, senza dubbio, la valorizzazione del nostro agire, in qualità di dirigenti e soprattutto di allenatori ed educatori sportivi. Un gioco di squadra - conclude Chiara Godina - che non dobbiamo dimostrare solo sul campo, bensì in tutto ciò che facciamo, in tutti i rapporti interpersonali. Sarà questo il risultato più importante da raggiungere, sia sotto il profilo umano che sportivo. Agli oltre quaranta corsisti, lasciamo il compito di trasferire le competenze acquisite nei relativi ambiti di attività, ringraziandoli per l'attenzione prestata e per le sollecitazioni pervenute attraverso le numerose riflessioni scaturite, di cui faremo tesoro.

Ai nostri docenti - Andrea Testa, Mauro Bignami, Alberto Pezzini, oltre ai già citati Bizzozzi, don Cianci e Izar - esprimiamo infinita gratitudine, per aver scelto di affiancare la nostra associazione in questo articolato cammino formativo che ci auguriamo essere sempre in crescita.



Una due giorni impegnativa per gli allenatori di pallavolo Il racconto dell'avventura formativa blu arancio vista "sotto rete"

Bella, bellissima esperienza. Ci siamo ritrovati venerdì sera prima per la partita della nazionale (purtroppo non un ottimo inizio di Master) e in seguito per il bellissimo incontro con Giusy Versace. Non era la prima volta che ascoltavo la sua storia, tuttavia mi ha fatto riflettere e lasciato un segno positivo. Nella giornata di sabato hanno avuto inizio i lavori di gruppo (calcio e pallavolo) e con la supervisione di Alberto Pezzini abbiamo approfondito e ci siamo confrontati sulla modalità con cui "valorizzare le differenze", sul "concetto di squadra" e di "sacrificio". Immediatamente dopo, tutti in palestra per sperimentare sul campo quanto appreso durante la sessione teorica.

Nel pomeriggio, di nuovo in palestra dove abbiamo trovato ben due sorprese: parte delle ragazze che giocano nell'under 16 e nell'under 14 di Salsomaggiore e Jacopo Massari della Pallavolo Città di Castello, squadra che milita in serie A1. Nella serata, ancora lavori di gruppo con ben quattro tavole rotonde e altrettanti relatori: don Marco Cianci (cappellano della Bicocca), Antonio Marku (giocatore militante nella Serie A del campionato albanese e testimonial del progetto Csi "Lo sport un ponte che unisce"),

Stefano Bizzozzi (allenatore della pallacanestro Varese serie A1 e volontario nei paesi del terzo mondo con la Onlus Sports Around the World) e Alessandro Izar (giudice sportivo Csi). Numerosi i temi al centro della discussione tra i quali: "l'evangelizzazione dei ragazzi tramite lo sport", "lo sport che ti cambia la vita", "sport oltre i

confini" e "sport all'insegna della legalità".

La domenica è stata caratterizzata da una sessione di lavoro in palestra e, subito dopo, la consegna degli attestati. Posso definire l'esperienza dello stage come una bellissima parentesi di vita con protagonisti lo sport e la condivisione.

Daide (Beppe) Samà



Gli allenatori di pallavolo, tra i protagonisti del weekend formativo

La parola ai dirigenti: dalla collaborazione al servizio

Due giorni ricchi di spunti di riflessione per costruire la società "vincente"

La prima mattinata del Master ha visto il gruppo dirigenti affrontare, sotto la guida di Mauro Bignami, la tematica della "collaborazione che fa la differenza". Abbiamo riflettuto sul fatto che l'espressione $2+2=5$ non è logica. Ma è oltremodo vera e concreta in un gruppo sportivo funzionante, dove l'insieme di storie, sensibilità e mentalità diverse porta sempre ad avere un valore aggiunto, che è superiore alla somma dei singoli addendi. Come nelle immagini di un caleidoscopio, ogni persona va scoperta e apprezzata per le sue peculiarità. Solo valorizzandole è possibile creare un gruppo valido. Partendo poi da testi visivi, abbiamo individuato come vorremmo che fossero le nostre associazioni, come sono realmente con i propri punti di forza e di debolezza, come è strutturato il rapporto tra le persone e il loro grado di condivisione. La conclusione a cui siamo giunti, attraverso la ricostruzione di una "supersocietà sportiva" dove valorizzare ciò che già esiste, è riassumibile nella metafora di una rete. Quest'ultima più grande e più corde presenta, diverse tra loro per consistenza e resistenza. Solo conoscendo ogni maglia della rete, potremo raggiungere davvero il nostro obiettivo: fare manutenzione a questa rete, affinché sappia pescare nell'oceano delle qualità di ognuno, trattenendole tutte grazie a relazioni robuste e integre. Perché in campo educativo, $2+2$ non deve fare

meno di 5. Nel pomeriggio si è svolto l'incontro con Alessandro Izar, responsabile della giustizia sportiva del Csi Milano. Attraverso una lezione interattiva, è riuscito a far emergere le conoscenze e i dubbi dei partecipanti. Tutti sono stati coinvolti e nel confronto sono emersi spunti di riflessione interessanti sul ruolo che ognuno svolge. I temi trattati hanno ripreso le principali differenze e somiglianze tra una associazione sportiva dilettantistica e una società sportiva dilettantistica. Sono state illustrate le funzioni del consiglio direttivo e dei suoi membri. Infine, la discussione si è focalizzata sui valori alla base della Asd che vengono trasmessi ai ragazzi e sulle norme vigenti nel mondo dello sport. Ultimo

tema affrontato la responsabilità. Grazie alla disponibilità dell'avvocato Izar, i dirigenti hanno avuto modo di sottoporre vari quesiti e chiarire alcuni dubbi in merito alla gestione delle loro attività. La comunicazione è stata per i dirigenti il tema che ha impegnato la mattinata di domenica. Comunicare è una funzione necessaria e vitale, naturale eppure con molte complessità non sempre facili da cogliere. Quanto di noi riusciamo a trasmettere? Quanto riusciamo a farci ascoltare? Quanto a farci capire? Viceversa, quanto e come siamo capaci di ascoltare? La scelta delle parole, l'atteggiamento, la postura del corpo, il tono di voce: ogni elemento influisce e modula la comunicazione. Tanti sono stati gli spunti e

i suggerimenti per riuscire a migliorare il grado di comunicazione, nella consapevolezza che saper comunicare è fondamentale per gestire una leadership. Comprendere, stabilire e trasmettere obiettivi, coordinare, motivare, individuare problematiche, risolvere conflitti: sono capacità imprescindibili per chi gestisce il lavoro di un gruppo. Ha concluso la sessione un divertente gioco, che richiedeva a ciascun partecipante di disporre i propri compagni in un set ideale per rappresentare un concetto. Come dire: immaginare è già saper vedere come realizzare la propria idea!

A cura del gruppo dirigenti Master



Il gruppo di dirigenti sportivi partecipanti al Master

Un'esperienza che ci servirà nel rapporto con i nostri ragazzi

Obiettivo raggiunto per dirigenti e allenatori di calcio dell'Sds Cinisello

E' il settimo anno che partecipiamo, come Sds Cinisello. Abbiamo risposto, ancora una volta, con un bel numero di iscritti, partiti alla volta di Salsomaggiore con molte aspettative... tutte ripagate, a dire il vero, grazie a un'organizzazione

perfetta, a docenti bravissimi e a testimonial (come Giusy Versace) che ci hanno regalato molte emozioni. La campionessa paralimpica ci ha raccontato la disavventura del suo incidente e il suo avvicinamento allo sport, in cui ha raggiunto

ottimi risultati anche se con grandi sacrifici... che tempra! Un'autentica lezione di vita. Posso affermare che, l'edizione di quest'anno è stata, senza dubbio, il miglior appuntamento formativo residenziale al quale abbiamo partecipato.



Foto ricordo per gli allenatori di calcio

Come esaltanti sono state le lezioni sul campo e in aula con il bravissimo mister Andrea Testa, per quanto riguarda la disciplina calcistica. La sua passione era evidente. Non c'era argomento che non spiegasse con l'anima. Nulla era dato per scontato. Esercizi chiari, illustrati minuziosamente, attraverso tattiche e tecniche molto fruibili, da impiegare immediatamente al rientro in società e rivolte tanto ai piccoli quanto ai giovani/adulti calciatori. Davvero un docente di eccezionale caratura! Non posso che concludere ringraziando quanti ci hanno permesso di vivere questa fantastica esperienza, sicuro che i Master potranno solo migliorare e contribuire alla crescita di ciascun partecipante.

*Stefano Arrigoni
Presidente Sds Cinisello*

Master: le frasi degli ospiti che ci hanno colpito

Cinque figure diverse con la passione comune per lo sport autentico

Un po' ospiti, un po' docenti, ma soprattutto testimoni dei valori che rendono unico lo sport. Cinque figure diverse, ciascuna delle quali ha qualcosa da raccontare e soprattutto da donare. Sono stati i punti di riferimento del Master formativo di Salsomaggiore Terme e vogliamo ricordare la loro presenza con una frase della loro relazione o testimonianza che ci ha colpito in maniera davvero particolare

Giusy Versace



CAMPIONESSA PARALIMPICA
E PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
"DISABILI NO LIMITS ONLUS"

Conosciutissima nella nostra Associazione, per aver collaborato in più occasioni a iniziative promosse dal Csi, Giusy è riuscita a lasciare, ancora una volta, una traccia indelebile nel cuore e nella mente di ciascuno.

In più di un passaggio della sua testimonianza, ha ribadito "Ringrazio di essere viva! Io ho la vita", condizione prioritaria che le ha permesso di raggiungere traguardi importanti nello sport e di trasferirne i valori più forti nella vita personale.

Stefano Bizzozi



ALLENATORE DELLA PALLACANESTRO
CIMBERIO VARESE E FONDATORE
DI "SPORTS AROUND THE WORLD"

Abbiamo la fortuna di conoscere Stefano da alcuni anni. Allenatore di grande spessore, ha portato la propria esperienza, fra gli allenatori Csi, sempre con grande umiltà ed estrema professionalità.

Il cuore di Bizzozi batte per lo sport della pallacanestro, sicuramente, ma anche per un magnifico progetto di solidarietà a favore di bambini e ragazzi africani ai quali insegnare, divertendo, i valori fondamentali del gioco e dello sport. Le sue parole ne testimoniano il forte impegno: "Io partirei subito per l'Africa...".

Don Marco Cianci



CAPELLANO UNIVERSITÀ
BICOCCA DI MILANO E IULM

Tutti ne hanno apprezzato la presenza e la testimonianza. Per l'intera durata del Master, don Marco ha vissuto l'esperienza quasi più come corsista che relatore. Nel senso che si è sentito parte integrante del gruppo, confrontandosi con molti partecipanti, sulle tematiche in discussione. Il suo "motto"? Anzi, il suo credo: "Desidero testimoniare con esempi e parole che Gesù è la mia guida. Desidero essere uomo in mezzo agli uomini". Un perfetto educatore del messaggio evangelico in mezzo a un popolo di sportivi.

Alessandro Izar

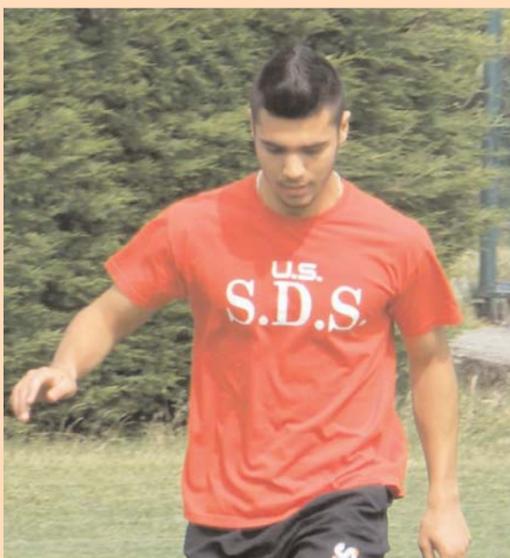


AVVOCATO CIVILISTA, RESPONSABILE
DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA
NELLE ZONE DI DECENTRAMENTO CSI

Alessandro è un giovane avvocato. La sua passione per la legalità, si accosta perfettamente ai principi di giustizia sportiva che ispirano il Csi.

"La responsabilità prima di ogni altra cosa - ha detto Izar - che sia su un campo da gioco, negli allenamenti coi nostri ragazzi, nel ricoprire il ruolo di dirigente in una società sportiva... ogni incarico induce a essere persone responsabili e, come tali, siamo chiamati a educare. Avere amore per la legalità è ugual cosa: se io saprò essere una persona giusta, se sarò stato capace di infondere questo principio, avrò educato ad un comportamento responsabile".

Antonio Marku



DIFENSORE CENTRALE
NAZIONALE U21 DI CALCIO ALBANESE

Antonio è giovanissimo, 22 anni, parla molto bene l'italiano. In mezzo ai più, è riuscito a coronare il sogno di diventare un calciatore affermato, per ora in Albania. Ma negli occhi di Antonio si legge molto altro ancora.

Grazie al Csi, che proprio in Albania sta portando avanti un progetto educativo importante, Antonio Marku ha scoperto che il ruolo dell'educatore sportivo è molto gratificante.

"Voglio imparare tanto e mettermi a disposizione dei bambini del mio paese, per affermare che lo sport ti aiuta a stare bene e a migliorare la vita di tutti i giorni".

Una cosa bella dell'Italia?, gli abbiamo chiesto...: "Sentirmi accolto e accettato". Come le priorità emerse nel Master: essere accoglienti e mettersi a servizio degli altri.

Otto titoli regionali per le squadre del nostro Comitato

Sei argenti e due bronzi completano il bottino milanese

Le finali regionali di Boario Terme, dedicate alle categorie under 14, allievi e juniores, si sono concluse con un'affermazione incredibile delle squadre del nostro Comitato che hanno dominato in otto categorie e ottenuto ben sei medaglie d'argento. Il "palmares" si completa con due bronzi e quindi con sedici squadre sul podio regionale. Davvero una situazione splendida dal punto di vista sportivo, con piazzamenti di primissimo ordine in particolare nel calcio e nella pallacanestro. Determinante è stato il contributo milanese anche nell'organizzazione, con 13 arbitri impiegati (più cinque ufficiali di tavolo abilitati), oltre ai giudici sportivi e ai componenti delle commissioni tecniche. Adesso, per sedici squadre, si apre lo scenario dei Campionati Nazionali di Lignano e da parte nostra ci attendiamo il solito consuntivo di medaglie prestigiose che accompagneranno le particolari giornate di sport, divertimento e amicizia per i duecento atleti e dirigenti milanesi partecipanti.

Questo il dettaglio dei piazzamenti di prestigio delle squadre milanesi:

PALLACANESTRO ALLIEVI

1° Basket Cavenago
2° S. Carlo Nova

PALLACANESTRO JUNIORES

1° Basket Truccazzano
2° Il Momento



PALLACANESTRO UNDER 14

1° Linea Verde
2° Osber

PALLAVOLO JUNIORES

1° Up Settimo

CALCIO A 11 UNDER 14

1° Nabor
2° Aso Cernusco

CALCIO A 7 UNDER 14

1° Fortes
2° Precotto

CALCIO A 7 ALLIEVI

1° Kolbe
3° S. Carlo Milano

CALCIO A 7 JUNIORES

1° Apo Crocetta
3° Baita

PALLAVOLO UNDER 14

2° Sds Arcobaleno

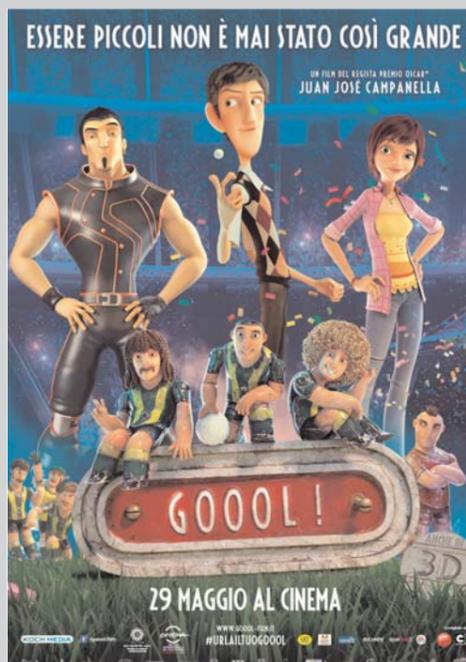
PALLAVOLO ALLIEVI

4° Altopiano

LO SPORT IN PELLICOLA

Gool!... e il biliardino prende vita

Calcio balilla, amore e amicizia, gli ingredienti di un film adatto a tutti



Amanti del calcio? Se sì, allora *Gool!* è il film che fa per voi... si tratta di una pellicola sul calcio balilla, sullo sport in generale, ma soprattutto una delicata storia che parla d'amore, d'amicizia e di come vincere le sfide che la vita ci presenta. Amadeo ne è il protagonista: è un giovane ragazzo che ha degli amici strani e una grande abilità, ovvero è il miglior giocatore di biliardino di sempre. Nel piccolo villaggio in cui vive, non c'è nessun avversario

abbastanza valido da sconfiggerlo. Ma la vita privata di Amadeo non è costellata da così tanti successi, perché è innamorato di Laura, sua amica fin dall'infanzia, ma è così timido da non riuscire a dichiararle i suoi sentimenti. E un bel giorno la sua routine verrà sconvolta dal ritorno di "Grosso", un suo coetaneo che vuole vendicarsi di una partita a calcio balilla fatta anni fa. Il suo unico obiettivo, nonostante la sua ormai consolidata fama di miglior giocatore di calcio del mondo, è quello di sconfiggere Amadeo e portargli via tutte le cose a lui care: il bar nel quale lavora, il suo biliardino, la sua amata Laura, e persino il villaggio, per trasformarlo in un parco a tema. Ma mentre il villaggio viene demolito, qualcosa di straordinario accadrà ad Amadeo: gli omini del suo amato, e ormai smantellato, biliardino, prenderanno vita... e che vita! Riconoscenti ad Amadeo per tutte le partite giocate, per il divertimento e le vittorie conquistate insieme, sono disposti a tutto pur di aiutarlo a contrastare il suo acerrimo nemico. Con "Capi", come capitano del team, e "Liso" come leader dei suoi perenni rivali, inizia così un'incredibile avventura che li porterà a crescere uniti come mai prima. Ispirato a *Memorie di un'ala destra* del compianto artista spagnolo Roberto Fontanarrosa, il noto regista Juan José Campanella realizza questo divertente film d'animazione, strizzando l'occhio ai fan del calcio, condendolo di un mix sapiente di originalità, passione per lo sport, ritmo e gag esilaranti. Sia i protagonisti "umani" della vicenda che gli improbabili "omini del biliardino", offrono agli spettatori diversi momenti in cui ridere di gusto. I siparietti comici, le acconciature bizzarre e le loro battute sono davvero elementi spassosi. *Gool!* si rivela così

un film delizioso per gli occhi e per il cuore, che diverte e non dimentica al contempo di suggerire messaggi positivi, andando ad esempio contro l'eccessivo antagonismo, e valorizzando l'onestà, l'amicizia, l'amore e i sogni. Ricco di citazioni, come ad esempio l'arrivo dei "cattivi" che avviene sulle celebri note della "Cavalcata delle Valchirie" di Wagner, in cui i cinefili riconosceranno un omaggio al film *Apocalypse Now*, *Gool!* si accinge a portare sul grande schermo una storia originale e coinvolgente che emozionerà tutta la famiglia, e sarà persino in grado di svelarvi le vere idee che hanno davvero cambiato il mondo, dalla scoperta del fuoco, all'invenzione della meridiana per misurare il tempo, per poi passare alla ruota, per muoversi e trasportare gli oggetti... ma nulla è stato in grado di esaltare e gratificare il genere umano tanto quanto la scoperta del calcio! Lo racconta il prologo di *Gool!*, attraverso una citazione palesemente Kubrickiana che il pubblico adulto riconoscerà fin dai primi fotogrammi: due uomini primitivi, stimolati dal pigro rotolare di un teschio scoprono quanto possa essere divertente calciarlo e rincorrerlo in quella che sarà la prima partita di calcio della storia dell'umanità! E in questo contesto goliardico, state certi che le sorprese non mancheranno... perché impegno, spirito di squadra e determinazione valgono molto più della forza bruta. A dimostrarvelo sarà il team in miniatura, pronto a sostenere con ogni mezzo Amadeo e la sua improvvisata squadra di calcio. E state anche certi che prima del fischio finale, *Gool!* avrà già fatto centro nel cuore di grandi e piccini!

Silvia Casini
(tratto da *DirettaNews.it*)

MOMENTI DI VITA ASSOCIATIVA

Tanti riconoscimenti nel gruppo arbitri pallavolo

Conferiti nel corso del pranzo associativo di domenica 22 giugno



A sinistra: la premiazione di Eleonora Colzi e Alessia Mariosa per i 10 anni di militanza nel gruppo arbitri di pallavolo



A destra: Mirko Checchetto e Daniele Fumagalli, arbitri da ben 15 anni, ricevono il meritato riconoscimento da Marco Ciceri e Gianluca Meneghini

Domenica scorsa, 22 giugno, il gruppo arbitri pallavolo si è ritrovato per il consueto pranzo di fine stagione: un momento prettamente associativo, dopo un'annata i cui numeri, ancora una volta, hanno confermato il grande impegno e il grande lavoro della componente arbitrale verso le società e il Comitato.

L'incontro è stato, come sempre, l'occasione per consegnare i diversi premi di anzianità, che ogni anno il direttivo conferisce ai propri soci che hanno raggiunto traguardi importanti in termini di appartenenza al gruppo.

Ben 4 soci quest'anno hanno tagliato il traguardo dei 10 anni: Eleonora Colzi, Paolo De Lazzari, Alessia Mariosa e Marco Verza.

La componente femminile presente al pranzo ha ricevuto dal responsabile di sezione, Gianluca Meneghini e da Mirko Checchetto, quale membro del consiglio direttivo, una targa a ricordo dell'impegno e della passione per il ruolo arbitrale. Ai due assenti, a cui vanno i complimenti e gli auguri di tutto il direttivo e del gruppo, il premio verrà consegna-



La premiazione di Roberta Foluogo e Elisa Losciale per i 20 anni di carriera

to con l'inizio della prossima stagione. Mirko Checchetto e Daniele Fumagalli hanno ricevuto sempre dal responsabile Meneghini e da Marco Ciceri (membro del consiglio direttivo), il premio per i loro 15 di appartenenza al

gruppo: anni durante i quali sono stati protagonisti non solo sui campi nella direzione delle gare, ma anche nel servizio al gruppo. Un grazie sincero ad entrambi, che hanno saputo conciliare gli impegni familiari con la passione per il ruolo mettendosi sempre a disposizione.

Un traguardo ancor più importante lo hanno tagliato Roberta Foluogo, Elisanna Losciale e Luca Nidasio, che hanno festeggiato ben 20 anni di onorata carriera arbitrale, ricevendo il premio direttamente dal responsabile di sezione.

Un traguardo che rende loro giusto merito dell'impegno, della passione inesauribile nel ruolo e della voglia di continuare anno dopo anno a calcare i campi.

A tutti i nostri colleghi e amici va un grande applauso e un rinnovato ringraziamento per tutto ciò che hanno fatto in questi anni, con l'augurio e la speranza che il traguardo raggiunto oggi, non sia un punto di arrivo, ma un nuovo punto di partenza e che questo sia un esempio per tutti.

Direttivo SdD Pallavolo

Ad Alberto Freddi, consegnata la benemerenzza per i 30 anni di servizio

Una serata speciale per premiare un caro amico e arbitro

Nel corso dell'assemblea annuale del gruppo arbitri pallavolo, tenutasi lo scorso 18 giugno, il responsabile Meneghini e il presidente provinciale Giuseppe Valori, hanno consegnato al socio e amico Alberto Freddi, il più alto riconoscimento che la sezione di disciplina possa dare a un proprio socio: la benemerenzza. Dopo 30 anni di onorato servizio, di grande spirito di sacrificio, infinita disponibilità, instancabile voglia di arbitrare, il direttivo ha voluto rendere il giusto omaggio a tutto il lavoro e la passione che ha accompagnato l'amico Freddi in questi anni, attraverso un premio importante. Ad Alberto va il ringraziamento del direttivo e del gruppo pallavolo per tutto ciò che ha fatto in questi lunghi anni di carriera, certi che la voglia di arbitrare non si sia ancora esaurita.

Il Direttivo SdD Pallavolo



TERRITORIO E SOCIETA' SPORTIVE

Una giornata speciale grazie al sitting volley

Bariana di Garbagnate apre a una disciplina ancora poco conosciuta



Nella foto: un momento della manifestazione di sitting volley

Domenica 22 giugno, presso l'oratorio S. Carlo di Bariana, una piccola frazione del Comune di Garbagnate Milanese, sono proseguiti gli appuntamenti della Poscar Summer Cup Bariana - Estate 2014 e ad animare la giornata già pie-

na di appuntamenti (sul campo di calcio si stava svolgendo un torneo di calcio over 25), è stata una partita di Sitting Volley, un evento non molto conosciuto nella provincia di Milano, ma che è stato molto gradito da tutti i bariane-

si e che ha coinvolto per più di due ore tutti gli atleti, dai più piccoli agli adulti. La partita di Sitting Volley, che ha visto protagoniste le società Asd Villanova Volley Vip e la Poscar Bariana, si è conclusa con la vittoria di sentimenti ben più importanti rispetto a un risultato, come l'amicizia e l'amore per il volley, uno sport che non ha barriere e che unisce agonismo, disabilità e sano divertimento. La società Villanova (www.villanovavolley.com) è intervenuta con il proprio responsabile, Fernando Morganelli, che sta promuovendo in tutta Italia questa disciplina ancora poco conosciuta.

Qualcosa in più sul Sitting Volley

Il Sitting Volleyball è uno degli sport competitivi e ricreativi di maggior successo popolare nel mondo dei Para Sport.

Negli anni recenti la FIVB e la World Paravolley hanno fatto passi da gigante per adattare il gioco ad un pubblico moderno.

Questa disciplina sportiva è indirizzata a coloro che hanno un uso più basso

degli arti inferiori: amputati, focomelici, para e tetraplegici e poliomeletici. E' necessaria, comunque, una grande capacità d'uso degli arti superiori e del bacino poiché gran parte della spinta del corpo proviene dalle natiche.

Il sitting volley è considerato a livello mondiale uno sport "open" perché può accogliere anche atleti normodotati nel tentativo magnifico di abbattere le barriere tra sport olimpici e paraolimpici. Il campo da gioco è chiaramente più piccolo (10x6 anziché 18x9) e la rete è più bassa (105 centimetri contro i 2,42 mt. o 2,24 mt. per quella femminile - della pallavolo tradizionale).

La cosiddetta linea dei "tre metri" che divide l'area di difesa da quella di attacco è invece posta, nel sitting volley, a due metri di distanza dalla rete che divide i due campetti da 5x6.

E' possibile, a differenza del volley tradizionale, murare la battuta avversaria, mentre i giocatori di seconda linea possono attaccare purché le natiche dell'atleta stiano dietro la linea dei due metri. La stessa regola vale per la battuta: le gambe possono essere all'interno del campo, ma le natiche devono essere dietro la linea dei sei metri. In Italia, il sitting volley è ancora poco praticato se non in via sperimentale a livello universitario.

TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO

Antonio: dalla serie A albanese per stare in mezzo a noi

Un'esperienza bellissima arricchisce il percorso del progetto "Lo sport un ponte che unisce" del Csi Milano in Albania

Lo scorso weekend abbiamo avuto la grande fortuna di avere in mezzo a noi Antonio Marku, un giovane albanese che "di mestiere" fa il calciatore nella serie A e nella nazionale albanese. E potremmo fermarci qui. Non capita tutti i giorni di avere un calciatore professionista a pranzo, di ascoltare le sue testimonianze, di vederlo giocare insieme ad altri allenatori, di portarlo a passeggio per Milano o per Salsomaggiore.

Ma Antonio ci ha regalato ben altro, ci ha regalato un entusiasmo e una positività contagiosi, ci ha regalato la sua passione per lo sport che ci piace,

la sua voglia di stare in mezzo ai bambini e giocare con loro. Con il suo sorriso e le sue parole (un ottimo italiano), ha poi saputo trasmettere e soprattutto testimoniare valori profondi e una grande fede.

"Io credo che lo sport sia un bellissimo modo per divertirsi per stare insieme, per fare nuove amicizie - racconta - e io sono fortunato perché sto vivendo questa esperienza. Ringrazio sempre Dio che mi ha concesso di poter giocare nel Vllaznia, la squadra della mia città, e nell'under 21 della Nazionale albanese. Ma è ancor più bello far giocare a calcio i bambini e stare in loro compagnia. Quando posso vado alla chiesa per far giocare i bambini e mi diverto tanto".

E lo abbiamo visto, Antonio è stato all'oratorio San Luigi a Milano e si è letteralmente buttato in mezzo a loro. Ora è tornato in Albania e sappiamo che è impegnato sui campi degli oratori estivi di quelle parrocchie che conosciamo. In Albania ha scelto di mettere tutta la sua passione, tutta la sua professionalità e



Antonio con i ragazzi dell'oratorio San Luigi di Milano

tutto il suo cuore per dar vita al Csi albanese (il QSSH) un progetto che sta nascendo. Pensavamo di dover insegnare a lui un po' di cose (e in parte ci siamo riusciti), ma sicuramente lui ha insegnato molto, moltissimo a chi ha avuto la fortuna di averlo affianco in questi quattro giorni che sono sembrati molti di più. Grazie Antonio, ci rivedremo di sicuro molto presto. Grazie a te, che abbiamo scoperto essere non solo un calciatore di serie A, ma un giovane da champions.

Maurizio Cadrega



Moltissime le domande dei giovani Csi al campione albanese

Terminata l'attività Aziendale con la netta vittoria di Malaspina nella Coppa Csi e di Real Mazzino nel Torneo primaverile

Master Cup: 200 squadre applaudono S. Giorgio Limbiate



Calcio

TORNEO AZIENDALE

COMUNICATO UFFICIALE N° 39 DEL 25/06/2014
Presidente: Enrico Pozzi

COPPA CSI

Finale 1° - 2° Posto
Oratorio Bornago - Malaspina 0 - 4

PRIMAVERILE

Semifinale
Real Mazzino - Sesto West 2 - 0

Finale 3° - 4° Posto
Artelegno - Sesto West 3 - 2

Finale 1° - 2° Posto
Tua Assicurazioni - Real Mazzino 1 - 3

CALCIO A 11 GIOCATORI

Comunicato Ufficiale N. 37
Risultati gare del 22/6/14

TORNEO PRESTIGE

GIRONE A

S. Enrico B - Resurrezione 2-1
S. Valeria - S. Giulio Barlassina 5-2

GIRONE B

Osm Assago - S. Enrico A -N.P.
Nabor - Real Affari 0-3

COMUNICATO UFFICIALE N° 37 DEL 25/06/2014
Presidente: Enrico Pozzi

RISULTATI FASI FINALI

OPEN

Risultato 1° - 2° Posto
Up Settimo B - Osm Assago 1 - 2

TOP JUNIOR

Risultato 1° - 2° Posto
S. Martino Cusano - Arca Brugherio B 1 - 2

ALLIEVI

Risultato 1° - 2° Posto
Aso Cernusco 98 Blu - Triestina 1946 A 1 - 2

CALCIO A 7 GIOCATORI

Comunicato Ufficiale N. 39
Risultati gare del 22/6/14

TORNEO PRESTIGE

GIRONE A

Spes A - Bresso 4 A 1-1
Anni Verdi 2012 B - Gorla 4-5

GIRONE B

Polis Senago D - Spes Mb 1-4
S. Luigi Trenno - Sesna Fsb 3-4

GIRONE C

S. Leone Magno - Aurora Mi/Q 6-4
Idrostar - Virtus Lissone 4-0 V.D.

GIRONE D

Turchino - Gorla Primo 2010 3-4
S. Matroniano 92 - Osg 2001 4-2

COMUNICATO UFFICIALE N° 39 DEL 25/6/14
Presidente: Fabio Rinaldi

RECUPERI/ARRETRATI

TORNEO PRESTIGE A 7 MASCHILE

Girone B: 02 R Spes Mb - Sesna Fsb 6 - 2;
Girone C: 02 R Idrostar - S. Leone Magno 5 - 0;
Girone D: 01 R Osg 2001 - Turchino 3 - 6;
02 R Gorla Primo 2010 - Osg 2001 2 - 0

RISULTATI FINALI PRIMAVERILI

OPEN - SEMIFINALI
Virtus Mi Red - Pob Binzago 5 - 2
Odb Castelletto/D - Dinamo Victor 2 - 3

TOP JUNIOR

Finale 1/2 Posto
S. Carlo Mi - Diavoli Rossi/C 1 - 3

JUNIORES

Finale 1/2 Posto
S. Nicola Forlanini - Fortes In Fide 97 4 - 2

MASTER CUP

Finale 3/4 Posto
Cafe' Matata Luna Rossa - S. Bernardo/A 6 - 2

Finale 1/2 Posto
S. Giorgio Limbiate - Cim Lissone 2 - 0

ATTIVITA' FEMMINILE

RECUPERI/ARRETRATI

ALLIEVE
Girone Unico: 09 A Football Milan Ladies -
Virtus Trezzo 2 - 3

TORNEO PRESTIGE

Assisi - Ussb Belle 5 - 1 Fortes In Fide - Ausonia 1931 3 - 8 La Traccia - S. Enrico 7 - 8 Dcr (1-1) Pol. Carugate/B - S. Ambrogio Seregno 7 - 8 Dcr(4-4) Osg 2001 - Resurrezione 5 - 3 Settimo Calcio 7 - S. Giorgio Dergano 2 - 4

OPEN

Finale 1/2 posto
Calcio Agrate - Stella Azzurra 4 - 2

CALCIO A 5 GIOCATORI

COMUNICATO UFFICIALE N° 32 DEL 25/6/2014
Presidente: Fabio Rinaldi

RISULTATI FASI FINALI

OPEN

Finale 3°/4° posto
Virtus Opm/A - Campagnola D.B. 9 - 4

Finale 1°/2° posto

Arci Olmi - Fiamme Azzurre 2 - 1

Basket

COMUNICATO UFFICIALE N° 36 DEL 25/06/2014
Presidente: Carlo Verdelli

RISULTATI FASI FINALI

OPEN MASCHILE

Semifinali

Odb Rescaldina - Virtus Bovisio 56 - 50; Campagnola D.B.-Sds Arcobaleno 48 - 38

TOP JUNIOR

Finale 1°/2° Posto

C.B.Locate - Campagnola D.B. 52 - 54

JUNIORES

Finale 1°/2° Posto
Aurora Mi/K - C.B.Locate 56 - 61

TOP JUNIOR

07 A C.B.Locate - Campagnola D.B. 64 - 46;
08 A Paullese - Fortes 57 - 65

Volley

COMUNICATO N° 37 DEL 25/6/14
Presidente: Roberto Cividati

RISULTATI FASI FINALI

JUNIORES

Finale 1°/2° Posto
Dimica Potenter - S. Luigi S. Giuliano 1 3 - 0

BEACH VOLLEY

Classifiche Campionato Invernale

MASCHILE 2X2

1) Attacco Flot (Scolari Davide - Mariani Massimiliano)
2) Diversamente Giovani (Dall'occo Marcello - Cerri Marco)
3) Beach Brothers (Pedron Alessandro - Pedron Marco)
4) 4 X Caso (Levi Alberto - Franzini Omar - Baldi Luca - De Luca Stefano)

MISTA 2X2

1) Burdel (Dodich Alessandra - Pollini Davide - Rossini Laura)
2) Batteteci (Bassi Marina - Dall'occo Marcello)
3) Butta La Pasta (Bautista Suedy - Lacc-

COMUNICAZIONE ALLE SQUADRE VINCENTI MANIFESTAZIONI DI COPPA, TORNEI PRIMAVERILI, FASI REGIONALI E CAMPIONATI NAZIONALI

Il numero delle finali è talmente elevato che non è possibile darne evidenza su Newsport e nei comunicati della Direzione Tecnica. Il nostro Ufficio Stampa (stamp@csi.milano.it) darà la giusta visibilità ai vincitori di tutte le manifestazioni, sul nostro sito internet, ricevendo le foto delle squadre che hanno vinto i Tornei Primavera. Identica attenzione sarà riservata alle squadre che hanno vinto il Campionato Provinciale a girone unico (ad esempio Allieve calcio e pallacanestro, Top Junior e Juniores basket, Campionati di Eccellenza, Pallavolo Maschile, Calcio a 5 Open, ecc) e alle squadre vincitrici i Campionati Regionali e/o Nazionali. Per consolidare quanto sopra scritto, è indispensabile inviare le foto relative indicando chiaramente SPORT - CATEGORIA - MANIFESTAZIONE.



COMUNICATO UFFICIALE N. 45
Affissione Albo 26/6/2014

CAMPIONATI REGIONALI

Le ammende deliberate dalla Commissione Tecnica Regionale, saranno addebitate dal CSI Milano nella partita contabile delle società interessate.

CAMPIONATI REGIONALI OPEN

TOP JUNIOR
Alla fase residenziale sono ammesse tredici squadre del Comitato di Milano.

CAMPIONATI NAZIONALI UNDER 14

ALLIEVI - JUNIORES
Accedono ai Campionati Nazionali: Basket Cavenago e S. Carlo Nova (Pallacanestro Allievi) - Basket Trucuzzano (Pallacanestro Juniores) - UP Settimo (Pallavolo Juniores) - Nabor e Aso Cernusco (Calcio a 11 Under 14) - Fortes e Precotto (Calcio a 7 Under 14) - Kolbe (Calcio a 7 Allievi) - Apo Crocetta (Calcio a 7 Juniores) - Linea Verde e Osber (Pallacanestro Under 14) - Seggiano Calcio (Juniores Calcio a 11) - S. Carlo Bresso (Allievi Calcio a 11). Le società partecipanti possono utilizzare la competenza "in

loco" del Sig. Aldo Milesi, reperibile logisticamente presso le Commissioni Tecniche Nazionali.

Per tutte le società partecipanti è in atto l'accredito in partita contabile, dalla nostra Amministrazione, del contributo stabilito dal Consiglio Provinciale di 700 euro (Calcio a 11) e 500 euro (altri sport).

BILIARDINO 2014/2015
Il tesseramento degli atleti per questa disciplina, comporta un costo agevolato di 8 euro, esattamente come in passato.

BEACH VOLLEY

Nel comunicato pallavolo del 25 giugno, le società trovano notizie sull'omologazione e premiazione delle finali, nonché il calendario delle fasi finali.

ATTIVITA' PALLAVOLO 2014/2015

La programmazione ufficiale consente alle società sportive di svolgere attività anche in due categorie nuove:

a) AMATORI MISTA: (anni 1980 e precedenti, ma con due fuori quota possibili). I regolamenti potranno perfezionarsi in una riunione delle società partecipanti, prima della stesura dei calendari, compresa l'eventuale presenza dell'arbitraggio ufficiale.
b) UNDER 14 MISTA: (anni 01/02/03) con regolamento tecnico della mista, ma con possibilità di poter giocare anche esclusivamente con ragazze, in caso di carente presenza maschile.

PREMI DISCIPLINA 2014

Sono assegnati i seguenti Premi Fair Play per l'anno sportivo 2013/2014 e gli stessi saranno consegnati a settembre nel corso dei Gran Galà:
AZIENDALE ECCELLENZA: LTP

AZIENDALE A1: AVIS TREZZANO

AZIENDALE A2: SESTO WEST

I riconoscimenti sono stati stabiliti ad attività conclusa, con le classifiche disciplinari definitive e con rettifica di quanto comunicato erroneamente.

PALLAVOLO 2014/2015

OPEN FEMMINILE A 1

Per effetto del girone ipotetico 2014/2015 a 12 squadre, subentra la società Cachi.

CALCIO A 7 - CAMPIONATO ECCELLENZA 2014/2015 MASCHILE

Questa la composizione del girone: 4 Evangelisti - Anni Verdi 2012 - Annunziata - Boca 2004 - Gil t club - Idrostar - L'Ambrogina - Nuova Molinazzo - OSA - Osab 1990/B - PoB Binzago/A - S. Giorgio Limbiate - Sesna FSB - Settimo Calcio - Velate - Virtus S. Luigi.

Le Società confermano via mail alla Segreteria la loro partecipazione al Campionato entro 15 gg.

CALCIO A 7 OPEN MASCHILE ECCELLENZA/CATEGORIA A E B

In caso di defezioni nei campionati, di cui al titolo, si precisano in ordine prioritario le possibili squadre subentranti:

ECCELLENZA: Baïta/B - Virtus Lissone - Atletico PanBaccio - Fluiten AC
OPEN A: Turchino - S. Rocco Seregno/A - S. Carlo Gorgonzola - Spartak - Imm. De Paola - Samz
OPEN B: Savio - Robur FBC - S. Luigi Busnago - S. Francesco d'Assisi/B - Virtus S. Luigi - K2 Avion

CALCIO A 7 - CAMPIONATO ECCELLENZA 2014/2015 OPEN FEMMINILE

Queste le squadre con diritto di partecipazione: Alveare - Ausonia - Certosa - La

Traccia - Melegnano Calcio- PCG Bresso - Pol. Carugate/A - Resurrezione - S. Ambrogio Seregno - S. Giorgio Dergano - S. Rocco Seregno - Settimo Calcio - SGB - Speranza Agrate - Stella Azzurra - UP Settimo.

In caso di rinunce di aventi diritto, la priorità è assegnata nell'ordine a Giosport - OSG 2001 - Desiano.

Le società precisano via mail la partecipazione alla segreteria entro 15 gg.

CALCIO A 7 - CAMPIONATO OPEN A FEMMINILE 2014/2015

Queste le squadre aventi diritto di partecipazione: Assisi - OSG 2001c - S. Enrico - S. Giorgio Limbiate - Vibe - Virtus S. Luigi - OSM Veduggio - COV - FBC Varedo - Fortes - OP VI Seveso - CF Bocconi - Parasacco - Giosport - Wendy - Concesa - Paina - Moonlight - Desiano - Virtus Trezzo (rinunciataria per Eccellenza).

In caso di rinunce, l'ordine di subentro è: Parona - Real Crescenzago - Osl Sesto - Polis Senago.

TUTTI GLI SPORT:

ISCRIZIONE 2014/2015 AI CAMPIONATI DI LIVELLO SUPERIORE

La possibile mancata iscrizione di squadre aventi diritto ai campionati di Eccellenza di tutti gli sport e ai campionati Open A (calcio a 11), open A e B (calcio a 7 maschile) open A (calcio femminile), mista e Open femminile A 1 di pallavolo, consente il subentro di squadre provenienti da categorie minori.

Tale situazione è reale anche per Aziendale Eccellenza e A 1.

Solo ad iscrizioni concluse sarà possibile formalizzare i movimenti di reintegro e peraltro le normative, legate a questa eve-

nienza, sono chiarissime e riscontrabili nei nostri regolamenti. Le società pertanto dovranno sempre iscriversi le loro squadre nella categoria di loro pertinenza ufficiale. Esse potranno apporre nelle note della scheda di iscrizione la volontà di partecipare a campionati di maggior qualificazione, in caso di diritto a subentrare a squadre rinunciarie. La segreteria del CSI provvederà automaticamente alla nuova collocazione delle squadre, avvisando le stesse e dando disposizione per l'eventuale conguaglio economico.

Il tutto sarà ovviamente accelerato in caso di rinuncia anticipatamente dichiarata da alcuni aventi diritto e quindi la segreteria potrà agire con maggiore tempestività.

Si chiede comunque a tutte le squadre che hanno diritto ai campionati di Eccellenza (compreso pallacanestro e calcio a 5) e categoria A, di inviare entro il 15 luglio una comunicazione via mail alla segreteria, per confermare o meno la loro partecipazione al campionato 2014/2015

CALCIO A 5 ECCELLENZA 2014/2015

Il girone di Eccellenza è formato da: Virtus OPM - Bienate Magnago - Little Pub - Arci Olmi - Campagnola Don Bosco - ODB Rescaldina - Brusuglio - Fiamme Azzurre S. Vittore - Virtus OPM (2° classificata girone B).

In caso di rinunce o in caso di ammissione di una ulteriore squadra, il diritto al subentro è nell'ordine: Silenziosa e Il Centro Sport. Tendenzialmente, in caso di iscrizioni congrue, il CSI confermerà il girone di eccellenza a 10 squadre.